



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

Relazione Trimestrale
ex art. 61, 2° comma, D.Lgs. n. 270/1999
della procedura di amministrazione
straordinaria relativa alle società

Innse Cilindri S.r.l. in amministrazione straordinaria
Sanac S.p.A. in amministrazione straordinaria

riferita al periodo 1° luglio 2019 – 30 settembre 2019

PREMESSA	4
Parte I - Attività durante l'amministrazione straordinaria	6
1. Attività della Procedura.....	7
1.1 Riunioni del Comitato di Sorveglianza/istanze di autorizzazione presentate al Ministero dello Sviluppo Economico	7
1.2 Aggiornamento procedure di accertamento dello stato passivo di Sanac e INNSE.....	7
1.3 Costi della procedura.....	8
2. Aggiornamenti sul Programma	9
2.1 Pubblicazione del bando di gara	9
2.2 Procedura di trasferimento (VDR).....	9
2.3 Pubblicazione dell'invito a manifestare interesse all'acquisto dei complessi aziendali facenti capo ad INNSE	10
2.4 Pubblicazione dell'invito a manifestare interesse all'acquisto dei complessi aziendali facenti capo a Sanac S.p.A. in Amministrazione Straordinaria	12
Parte II - Attività corrente	14
1. Prosecuzione dell'attività d'impresa	15
1.1 Prosecuzione dell'attività d'impresa di INNSE.....	15
1.2 Prosecuzione dell'attività d'impresa di Sanac	17
2. Aggiornamento sull'andamento finanziario.	20
3. Gestione del personale	22
3.1 Occupazione.....	22
3.2 Relazioni Industriali e Ammortizzatori Sociali.....	22
3.3 Dettagli forza al 30 settembre 2019	22
4. Accadimenti legali/giudiziari	23
Parte III - Situazione economico, patrimoniale e finanziaria del Gruppo	24
1. Premessa	25
1.1 Andamento economico, patrimoniale e finanziario al 30 settembre 2019	26

PREMESSA

In data 21 gennaio 2015, il Ministro dello Sviluppo Economico, a seguito dell'istanza presentata dal Commissario Straordinario ex D.L. n. 61/2013 (conv. in L. n. 89/2013) dott. Piero Gnudi, ha disposto con proprio decreto l'ammissione di Ilva S.p.A. alla procedura di amministrazione straordinaria a norma dell'art. 2 D.L. 23 dicembre 2003, n. 347 (di seguito, la "**Procedura**").

Con il medesimo decreto, il Ministro dello Sviluppo Economico ha nominato Commissari Straordinari della Procedura il dott. Piero Gnudi, il prof. Enrico Laghi e l'avv. Corrado Carrubba.

Con sentenza del 28 gennaio 2015, pubblicata in data 30 gennaio 2015, il Tribunale di Milano ha dichiarato lo stato di insolvenza di Ilva S.p.A. in amministrazione straordinaria (di seguito, "**Ilva**"), nominando quale giudice delegato per la Procedura la dott.ssa Caterina Macchi.

In data 17 febbraio 2015 i Commissari Straordinari di Ilva hanno presentato al Ministro per lo Sviluppo Economico istanze per l'ammissione alla procedura di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in stato di insolvenza ai sensi degli artt. 80 ss. D.L.gs. 8 luglio 1999, n. 270, e 3, comma 3, D.L. 23 dicembre 2003, n. 347, di **Innse Cilindri S.r.l.** e **Sanac S.p.A.** (di seguito, "**INNSE**" e "**Sanac**"), nonché di altre tre società italiane facenti parte del Gruppo Ilva (i.e.: Taranto Energia S.r.l., Ilva Servizi Marittimi S.p.A. e Ilvaform S.p.A.).

In pari data i Commissari Straordinari hanno presentato al Tribunale di Milano i ricorsi per la dichiarazione dello stato di insolvenza delle suddette società controllate.

Il MISE ha disposto l'ammissione delle predette società alla procedura di amministrazione straordinaria con rispettivi decreti in data 20 febbraio 2015, nominando quali Commissari Straordinari delle procedure di ciascuna di tali società il dott. Piero Gnudi, il prof. Enrico Laghi e l'avv. Corrado Carrubba. Il Tribunale di Milano, con rispettive sentenze in data 5 marzo 2015, depositate in pari data, ha dichiarato l'insolvenza delle medesime società.

In data 19 febbraio 2015, il Ministro dello Sviluppo Economico ha altresì nominato il Comitato di Sorveglianza, composto dal prof. M. Confortini (Presidente), dal dott. E. Sgaravato (esperto), dall'avv. M. Cesare (esperto), da ENI S.p.A. (creditore) e da Intesa San Paolo S.p.A. (creditore).

In data 29 dicembre 2015, i Commissari Straordinari di Ilva, previo parere favorevole del Comitato di Sorveglianza reso in data 28 dicembre 2015, hanno presentato al Ministero dello Sviluppo Economico (di seguito, anche "**MISE**") la versione definitiva del programma di Ilva e delle controllate in A.S. redatto ai sensi dell'art. 4, comma 2, D.L. 23 dicembre, n. 347 (di seguito, il "**Programma**"). In data 4 gennaio 2016, il MISE, con proprio decreto, ha approvato il Programma.

In data 23 aprile 2019, con riferimento alle procedure di Amministrazione Straordinaria delle società Ilva S.p.a., Ilva Servizi Marittimi S.p.a., Ilvaform S.p.a., Taranto Energia S.p.a., Socova S.a.s., Tillet S.a.s. e Partecipazioni Industriali S.p.a., sono stati nominati, con decorrenza a far data dall'1 giugno 2019, in sostituzione dei dimissionari Avv. Corrado Carrubba, Dott. Piero Gnudi, Prof. Enrico Laghi, i seguenti Commissari:

- dott. Francesco Ardito;
- avv. Antonio Lupo;

- dott. Antonio Cattaneo.

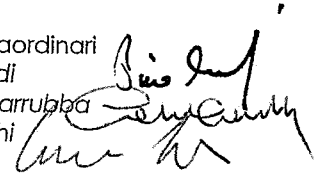
I sopracitati Commissari entranti, ai sensi dell'art 1. Comma 2, con effetto immediato, sono autorizzati a cooperare con il precedente collegio Commissariate nella gestione delle procedure di amministrazione straordinaria delle predette società.

Il Dott. Piero Gnudi, Il prof. Enrico Laghi e l'avv. Corrado Carrubba rimangono Commissari straordinari di Sanac e di INNSE.

Tutte le informazioni inerenti le procedure di A.S. di INNSE e Sanac sono reperibili in apposite sezioni dedicate del sito internet www.gruppoilvainas.it.

Milano, 11 novembre 2019

I Commissari Straordinari
Dott. Piero Gnudi
Avv. Corrado Carrubba
Prof. Enrico Laghi



Parte I - Attività durante l'amministrazione straordinaria

1. Attività della Procedura

1.1 Riunioni del Comitato di Sorveglianza/istanze di autorizzazione presentate al Ministero dello Sviluppo Economico

Nel corso del periodo oggetto della presente relazione (1° luglio 2019 – 30 settembre 2019) il Comitato di Sorveglianza si è riunito nella data sotto indicata, in occasione della quale ha esaminato, tra le altre, e per quanto di competenza delle società in A.S. oggetto della presente Relazione, le seguenti questioni:

- 5 settembre 2019:
 - Organizzazione delle attività del Comitato e rapporti con i Commissari;
 - Aggiornamento da parte dei Commissari sulla situazione attuale;
 - Fissazione prossima riunione e programmazione di una visita agli stabilimenti di Sanac e Innse;
 - Varie ed eventuali.

1.2 Aggiornamento procedure di accertamento dello stato passivo di Sanac e INNSE

La prima udienza per la verifica dello stato passivo di INNSE e Sanac si è tenuta il giorno 4 dicembre 2015.

Stato passivo tempestivo

Si riportano di seguito i dati relativi alle domande di insinuazione al passivo tempestivo oggetto di verifica:

Sanac S.p.A. in A.S.

n cronologici	Petitum			Totale	Data esecutività SP	Importo ammesso da GD			Escluso
	Prededuzione	Privilegio	Chirografo			Prededuzione	Privilegio	Chirografo	
1.071	9.801.907	19.014.928	21.897.764	50.714.599	30/09/2016	491.097	8.528.569	32.431.660	9.289.676

Innse Cilindri S.r.l. in A.S.

n cronologici	Petitum			Totale	Data esecutività SP	Importo ammesso da GD			Escluso
	Prededuzione	Privilegio	Chirografo			Prededuzione	Privilegio	Chirografo	
441	9.601.584	2.283.818	3.735.505	15.620.908	28/10/2016	365.253	1.525.785	13.273.328	456.542

Le udienze per la verifica del passivo si sono tenute presso il Tribunale di Milano secondo un calendario prestabilito e pubblicato sul sito *internet* della Procedura.

Come si evince dai prospetti sopra riportati, lo stato passivo di Sanac è stato reso esecutivo con decreto del giudice delegato dott.ssa Caterina Macchi in data 30 settembre 2016, mentre lo stato passivo di INNSE è stato reso esecutivo con decreto del giudice delegato dott.ssa Caterina Macchi in data 28 ottobre 2016. I decreti di esecutività sono stati comunicati a mezzo pec ai creditori insinuati a norma dell'art. 97 della Legge Fallimentare.

Stato passivo tardivo

Di seguito, si riportano i dati relativi alle domande di insinuazione allo stato passivo tardive presentate:

	n cronologici	Petitum				Importo ammesso da GD				Data esecutività SP
		Prededuzione	Privilegio	Chirografo	Totale	Prededuzione	Privilegio	Chirografo	Escluso	
Sanac	124	276.620	1.707.869	1.875.979	3.860.468	-	836.761	1.612.150	1.409.533	29/11/2017
Sanac	8	9.336	4.463.713	7.240.888	11.713.938	-	1.969	4.315.555	7.396.414	21/11/2018
Sanac	3	712.389	14.496	-	726.885	497.479	-	-	229.406	22/05/2019

	n cronologici	Petitum				Importo ammesso da GD				Data esecutività SP
		Prededuzione	Privilegio	Chirografo	Totale	Prededuzione	Privilegio	Chirografo	Escluso	
Innse Cilindri	17	2.584	398	1.568.950	1.571.932	-	-	433.502	1.135.429	08/11/2017
Innse Cilindri	3	-	1.307	1.156.985	1.158.292	-	-	1.158.191	101	20/04/2018

Opposizioni allo stato passivo

Con riferimento ai decreti che hanno reso esecutivi gli stati passivi, tempestivo e tardivi, di Sanac, sono state presentate n. 21 opposizioni ex artt. 98 e ss. della Legge Fallimentare da parte dei creditori, alcune delle quali ancora in fase di trattazione. In relazione ai giudizi di opposizione allo stato passivo conclusi nel 2018, tre creditori della società debitrice hanno proposto autonomi ricorsi in Corte di Cassazione, i quali risultano allo stato ancora pendenti.

Con riferimento ai decreti che hanno reso esecutivi gli stati passivi, tempestivo e tardivi, di INNSE, sono state presentate n. 5 opposizioni da parte dei creditori. Tutti i giudizi di opposizione sono stati decisi nel corso del 2018 e, allo stato, risulta pendente in Corte di Cassazione il giudizio proposto da uno dei creditori della società debitrice.

1.3 Costi della procedura

In ottemperanza alla circolare MISE n. 0111808 del 1° settembre 2010 e nel rispetto degli indirizzi impartiti con le circolari DGSPC nn. 820996 del 2 marzo 2004 e 824113 del 1° ottobre 2004, la procedura madre Ilva ha regolarmente proceduto alla redazione del documento previsionale a 90 giorni dalla data di apertura dell'Amministrazione Straordinaria e successivi aggiornamenti periodici.

L'ultimo documento trasmesso al MISE ha come periodo di riferimento 21/10/2015-3/1/2016.

Poiché, in data 4 gennaio 2016, è stato approvato, con Decreto Ministeriale, il Programma ex art. 4, comma 2, D.L. 23 dicembre 2003, n. 347, a partire da tale data decorrono i termini per il deposito delle relazioni trimestrali ex art. 61 D.Lgs. 8 luglio 1999, n. 270.

In ottemperanza a quanto sopra e alla circolare MISE del 22 gennaio 2016 la procedura madre Ilva ha quindi predisposto all'interno del sito *internet* www.gruppoilvains.it una sezione, denominata "Trasparenza", per il recepimento degli obblighi informativi previsti dalla circolare sopra citata.

A far data dal decreto del 23 aprile 2019 (richiamato in premessa), Innse e Sanac hanno provveduto, all'interno del sito *internet* della Procedura, a creare apposite sezioni, comprensive della sezione "Trasparenza", appositamente dedicate alle rispettive procedure.

Nel rispetto delle disposizioni sopra citate, si allega il prospetto dei costi della procedura al 30 settembre 2019 (**ALL. 1**) e il prospetto degli incarichi professionali e di consulenza come da Circolare sopra richiamata (**ALL. 2**).

2. Aggiornamenti sul Programma

In data 4 gennaio 2016, il MISE ha autorizzato, con proprio decreto, l'esecuzione del Programma dell'amministrazione straordinaria predisposto dai Commissari Straordinari ai sensi dell'articolo 4, comma 2 del D.L. 23 dicembre 2003, n. 347, e secondo l'indirizzo della cessione. Il suddetto Programma è stato pubblicato sul sito internet della società.

2.1 Pubblicazione del bando di gara

In data 29 dicembre 2015, i Commissari Straordinari – visto quanto disposto con D.L. 4 dicembre 2015, n. 191, e avendo acquisito il parere favorevole del Comitato di Sorveglianza (reso nell'ambito della relativa seduta del 28 dicembre 2015) – hanno presentato al MISE la richiesta di autorizzazione alla pubblicazione di un bando recante "*Invito a manifestare interesse in relazione all'operazione di trasferimento dei complessi aziendali facenti capo ad Ilva S.p.A. in Amministrazione Straordinaria e ad altre società del medesimo gruppo*" (di seguito, il "**Bando**").

Il Bando (**ALL. 3**), finalizzato a consentire l'espletamento della procedura di trasferimento dei complessi aziendali del Gruppo Ilva prevista dall'art. 1, comma 2, del sopra richiamato D.L. 4 dicembre 2015, n. 191, è stato pubblicato in data 5 gennaio 2016 su tre testate giornalistiche italiane e una internazionale: La Repubblica, Il Corriere della Sera, il Sole24Ore e il Financial Times, oltre che sui siti www.gruppoilva.com e www.gruppoilvainas.it.

In data 18 gennaio 2016, la gestione commissariale del Gruppo Ilva ha altresì pubblicato, sui medesimi siti web sopra indicati, taluni chiarimenti rispetto ai contenuti del Bando. Detti chiarimenti sono stati pubblicati allo scopo di riscontrare talune richieste pervenute secondo le modalità previste dallo stesso invito a manifestare interesse.

2.2 Procedura di trasferimento (VDR)

In data 10 febbraio 2016, termine ultimo previsto dal Bando per la presentazione di manifestazioni di interesse, i Commissari Straordinari hanno riscontrato che risultavano pervenute n. 29 manifestazioni di interesse, di cui n. 17 da parte di soggetti italiani e n. 12 da parte di soggetti stranieri, e hanno conseguentemente avviato le operazioni di verifica della relativa documentazione.

All'esito di tali operazioni, finalizzate a riscontrare la rispondenza delle manifestazioni di interesse ricevute rispetto ai criteri di ammissione previsti nel Bando, i Commissari Straordinari hanno disposto l'ammissione diretta alle successive fasi della procedura in relazione a n. 19 dei soggetti interessati, mentre ad altri n. 6 soggetti interessati è stato richiesto di integrare la documentazione prodotta (tali soggetti sono stati anch'essi ammessi alle successive fasi della procedura a seguito della presentazione delle integrazioni documentali richieste). In relazione alle restanti n. 4 parti interessate, è stato riscontrato che le relative manifestazioni di interesse non risultavano avere ad oggetto complessi aziendali e, dunque, che le stesse non potevano ritenersi conformi a quanto richiesto nell'invito a manifestare interesse.

Si precisa che, rispetto alle n. 25 controparti per le quali è stata riscontrata la rispondenza ai criteri di ammissione alle successive fasi della procedura, n. 12 soggetti hanno manifestato interesse limitatamente a complessi aziendali facenti capo a specifiche società del Gruppo Ilva.

I soggetti ammessi alla procedura sono stati invitati, con apposita comunicazione, a prendere parte alla fase di *due diligence* mediante accesso – previa sottoscrizione di idonei impegni di riservatezza – ad una *data-room* virtuale, contenente le informazioni di carattere economico, finanziario, tecnico, industriale e legale necessarie ad una compiuta valutazione dei complessi aziendali oggetto della procedura di trasferimento nonché mediante incontri con il *top*

management del Gruppo Ilva e sopralluoghi presso gli stabilimenti industriali facenti parte dei complessi aziendali oggetto della procedura di trasferimento.

Con comunicazione in data 1° marzo 2016 sono state fornite ai partecipanti alla fase di *due diligence* talune informazioni relative, oltre che alle modalità di svolgimento delle *site visit* e delle *management presentation* di cui sopra, al perimetro dei complessi aziendali oggetto della procedura di trasferimento. In particolare, con la suddetta missiva è stato precisato che l'operazione oggetto della procedura in corso di svolgimento avrebbe riguardato complessi aziendali facenti capo alle società in Amministrazione Straordinaria Ilva, Ilva Servizi Marittimi S.p.A., Ilvaform S.p.A., Taranto Energia S.r.l., Socova S.a.s. e Tillet S.a.s., mentre i complessi aziendali facenti capo ad Innse in A.S. e a Sanac in A.S. avrebbero formato oggetto di separate procedure di trasferimento.

2.3 Pubblicazione dell'invito a manifestare interesse all'acquisto dei complessi aziendali facenti capo ad INNSE

A seguito dell'esame delle manifestazioni di interesse ricevute ai sensi del Bando, i Commissari Straordinari hanno ritenuto opportuno avviare una autonoma procedura volta, specificamente, alla cessione a terzi dei complessi aziendali di INNSE. A tal fine, i Commissari Straordinari hanno pubblicato, in data 21 dicembre 2016, un "*Invito a manifestare interesse all'acquisto dei complessi aziendali facenti capo ad Innse Cilindri S.r.l. in Amministrazione Straordinaria*" sui siti web www.gruppoilva.com, www.gruppoilvainas.it e www.innsecilindri.com, nonché sui quotidiani Il Sole 24 Ore e Financial Times.

In considerazione dei riscontri pervenuti entro il termine del 15 febbraio 2017 previsto nell'invito del 21 dicembre 2016, i Commissari Straordinari hanno valutato l'opportunità di estendere la durata del periodo utile per la presentazione delle manifestazioni d'interesse tramite pubblicazione, in data 17 marzo 2017 e in data 21 aprile 2017, di due avvisi di riapertura dei termini, con le stesse forme e modalità seguite in precedenza.

Alla scadenza dell'ultimo termine per la presentazione delle manifestazioni d'interesse, fissato per il 10 maggio 2017 alle ore 18, risultavano pervenute complessivamente, presso lo Studio del Notaio Marchetti, cinque manifestazioni d'interesse.

Conclusa l'attività di verifica e valutazione della documentazione depositata dai soggetti manifestanti, in data 21 luglio 2017, i Commissari Straordinari hanno presentato al Ministero dello Sviluppo Economico e al Comitato di Sorveglianza istanza di autorizzazione a dare ulteriore corso alla procedura di cessione dei complessi aziendali della Società.

A seguito dell'autorizzazione concessa in data 7 dicembre 2017 dal Ministro dello Sviluppo Economico, previo parere favorevole del Comitato di Sorveglianza trasmesso in data 28 novembre 2017, è stato dato avvio alla successiva fase della procedura di cessione dei complessi aziendali di INNSE, mediante invio, in data 19 dicembre 2017, della Lettera di Procedura a quattro dei cinque soggetti che avevano manifestato interesse conformemente a quanto previsto nell'Invito.

In data 8 gennaio 2018 è stato dato avvio alle attività di *due diligence*, tramite apertura della *Virtual Data Room* ("**VDR**") contenente la documentazione industriale, tecnica, finanziaria, contabile, fiscale e legale relativa ai complessi aziendali di INNSE. I soggetti ammessi alla fase di *due diligence* hanno inoltre potuto effettuare visite al sito produttivo e svolgere incontri con il *management* secondo le modalità indicate nella Lettera di Procedura.

Il termine del 12 febbraio 2018, indicato nella Lettera di Procedura per la presentazione di un'offerta vincolante, è stato successivamente prorogato al 2 maggio 2018, mediante comunicazioni dell'*advisor* dei Commissari Straordinari, Rothschild S.p.A., ai soggetti ammessi alla procedura, rispettivamente con lettere datate 22 gennaio 2018 e 19 marzo 2018.

Con comunicazione dell'*advisor* Rothschild S.p.A. inviata in data 11 maggio 2018 ai soggetti partecipanti alla procedura competitiva di vendita, il termine per la presentazione dell'offerta vincolante nonché quello relativo al periodo di apertura della VDR sono stati ulteriormente prorogati alla data del 2 luglio 2018.

In data 25 giugno 2018, l'advisor Rothschild S.p.A. ha inoltre comunicato ai soggetti partecipanti alla procedura i riferimenti del Notaio Scaldaferrì in Roma, al quale recapitare l'offerta vincolante entro il termine del 2 luglio 2018 previsto nell'ultima lettera dell'11 maggio 2018 sopra citata. Entro tale termine è stata recapitata una sola offerta da uno dei due soggetti ancora partecipanti alla procedura di vendita. Tale offerta non è stata accettata dai Commissari Straordinari.

In considerazione dell'esito infruttuoso della prima procedura esperita per la cessione dei complessi aziendali di INNSE, i Commissari Straordinari, con lettera del 6 dicembre 2018 indirizzata al Comitato di Sorveglianza e al Ministero dello Sviluppo Economico, hanno informato dell'intenzione di procedere ad una preliminare sollecitazione del mercato volta a verificare l'effettiva sussistenza di soggetti interessati all'acquisto, riservandosi all'esito di tale attività e qualora dovesse essere riscontrata la sussistenza dei necessari presupposti, di sottoporre agli Organi di Vigilanza le richieste di autorizzazione necessarie per dare corso ad una nuova procedura di gara.

In data 14 marzo 2019, in assenza di controindicazioni da parte degli Organi di Vigilanza, i Commissari Straordinari hanno provveduto alla pubblicazione di un nuovo invito a manifestare interesse all'acquisto dei complessi aziendali di INNSE.

Alle ore 18:00 del 30 marzo 2019, termine stabilito nell'invito per la presentazione delle manifestazioni di interesse, è risultato pervenuto presso lo Studio del Notaio Scaldaferrì un unico plico.

Il giorno 11 aprile 2019 i Commissari Straordinari hanno provveduto alla apertura dell'unico plico, il quale risultava contenere una manifestazione di interesse pervenuta dal medesimo soggetto che aveva partecipato alla precedente gara e la cui precedente offerta presentata non era stata accettata.

In data 23 maggio 2019 i Commissari Straordinari, valutata la conformità della documentazione allegata a detta manifestazione di interesse rispetto alle regole della procedura competitiva, hanno presentato al Ministero dello Sviluppo Economico un'istanza volta ad ottenere l'autorizzazione (previo parere favorevole del Comitato di Sorveglianza) ad inviare al soggetto interessato una lettera di invito a presentare un'offerta vincolante per l'acquisto dei complessi aziendali di INNSE e – a seguito dell'eventuale ricezione dell'offerta vincolante – a pubblicare sul sito *internet* della procedura e sui principali quotidiani italiani ed esteri un avviso di vendita al fine di sollecitare la presentazione di offerte migliorative da parte di ulteriori potenziali soggetti interessati.

In data 19 giugno 2019 i Commissari Straordinari della Società hanno trasmesso al Ministero dello Sviluppo Economico e al Comitato di Sorveglianza una integrazione alla suddetta istanza al fine di illustrare i criteri di valutazione dell'eventuale offerta vincolante e delle eventuali offerte migliorative.

A seguito dell'autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico del 12 agosto 2019, i Commissari Straordinari, in data 28 agosto 2019, hanno inviato al soggetto che aveva manifestato interesse la lettera di invito a presentare un'offerta vincolante per l'acquisto dei complessi aziendali di Innse Cilindri, secondo lo schema allegato all'istanza trasmessa nel mese di maggio 2019, con fissazione del termine per la presentazione dell'offerta vincolante entro le ore 18:00 del 1° ottobre 2019. Nel periodo, è stato consentito al soggetto interessato l'accesso ad una data-room virtuale per l'espletamento delle attività di *due diligence*.

2.4 Pubblicazione dell'invito a manifestare interesse all'acquisto dei complessi aziendali facenti capo a Sanac S.p.A. in Amministrazione Straordinaria

A seguito dell'esame delle manifestazioni di interesse ricevute ai sensi del Bando, i Commissari Straordinari hanno ritenuto opportuno avviare una autonoma procedura volta, specificamente, alla cessione a terzi dei complessi aziendali di Sanac. A tal fine, i Commissari Straordinari hanno pubblicato in data 19 maggio 2017 un "Invito a manifestare interesse all'acquisto dei complessi aziendali facenti capo a Sanac S.p.A. in Amministrazione Straordinaria" sui siti web www.gruppoilva.com, www.gruppoilvainas.it e www.sanac.com, nonché sui quotidiani Il Sole 24 Ore e Financial Times.

Alla scadenza del termine per la presentazione delle manifestazioni d'interesse, fissato per il 30 giugno 2017 alle ore 18, risultavano pervenute complessivamente, presso lo Studio del Notaio Marchetti, cinque manifestazioni d'interesse.

Conclusa l'attività di verifica e valutazione della documentazione depositata dai soggetti manifestanti, in data 10 ottobre 2017 i Commissari Straordinari hanno presentato al Ministero dello Sviluppo Economico e al Comitato di Sorveglianza istanza di autorizzazione a dare ulteriore corso alla procedura di cessione dei complessi aziendali della Società.

A seguito dell'autorizzazione concessa in data 7 dicembre 2017 dal Ministro dello Sviluppo Economico, previo parere favorevole del Comitato di Sorveglianza trasmesso in data 4 dicembre 2017, è stato dato avvio alla successiva fase della procedura di cessione dei complessi aziendali di Sanac, mediante invio, in data 21 dicembre 2017, della Lettera di Procedura ai cinque soggetti che avevano manifestato interesse conformemente a quanto previsto nell'Invito.

In data 15 gennaio 2018 è stato dato avvio alle attività di *due diligence*, tramite apertura della VDR contenente la documentazione industriale, tecnica, finanziaria, contabile, fiscale e legale relativa ai complessi aziendali di Sanac. I soggetti ammessi alla fase di *due diligence* hanno inoltre potuto effettuare visite al sito produttivo e svolgere incontri con il *management* secondo le modalità indicate nella Lettera di Procedura. Il termine del 26 febbraio 2018 indicato nella Lettera di Procedura per la presentazione di un'offerta vincolante è stato successivamente prorogato al 4 giugno 2018, mediante comunicazioni dell'*advisor* dei Commissari Straordinari, Rothschild S.p.A., ai soggetti ammessi alla procedura, rispettivamente con lettere datate 23 gennaio 2018 e 19 marzo 2018. Con due successive comunicazioni dell'*advisor* Rothschild S.p.A. ai soggetti partecipanti alla procedura competitiva di vendita, inviate rispettivamente in date 11 maggio 2018 e 27 giugno 2018, il termine per la presentazione dell'offerta vincolante è stato ulteriormente posticipato prima alla data del 10 settembre 2018 e poi alla data del 5 novembre 2018. Con le medesime comunicazioni, è stato inoltre esteso il periodo di apertura della VDR fino alla scadenza del nuovo termine per la presentazione dell'offerta vincolante.

In data 17 settembre 2018, con ulteriore lettera di proroga inviata dall'*advisor* Rothschild S.p.A. ai soggetti partecipanti alla procedura, il termine per la presentazione dell'Offerta Vincolante è stato posticipato al 5 dicembre 2018, con coerente estensione del periodo di apertura della VDR. Alla scadenza dell'ultimo termine per la presentazione delle Offerte Vincolanti, è stata recapitata, presso lo Studio del Notaio Scaldasferri di Roma, una sola offerta per l'acquisto dei complessi aziendali di Sanac da parte di ArcelorMittal Italy Holding S.r.l..

In data 13 dicembre 2018, i Commissari Straordinari hanno provveduto alla apertura del plico pervenuto e, verificata la conformità dell'offerta e la coerenza del prezzo rispetto ai valori di perizia, hanno presentato al MISE e al Comitato di Sorveglianza l'istanza, datata 21 dicembre 2018, di autorizzazione alla aggiudicazione della procedura a favore di ArcelorMittal Italy Holding S.r.l. e al compimento degli atti conseguenti e necessari al perfezionamento del trasferimento dei complessi aziendali di Sanac.

In esecuzione del provvedimento di autorizzazione alla aggiudicazione emesso dal MISE in data 12 marzo 2019, i Commissari Straordinari hanno dato opportuna informativa all'offerente con lettera del 21 marzo 2019, invitandolo a voler prendere parte ad un incontro onde dare corso agli adempimenti conseguenti.

A seguito dei colloqui intercorsi, i Commissari Straordinari hanno richiesto la disponibilità di ArcelorMittal Italy Holding S.r.l. a procedere alla stipula del contratto di cessione dei complessi aziendali per il giorno 15 maggio 2019 ovvero in altra data antecedente al 5 giugno 2019, termine di validità dell'Offerta Vincolante presentata.

Con lettera del 10 maggio 2019, ArcelorMittal Italy Holding S.r.l. ha comunicato la necessità di un maggior lasso di tempo per perfezionare l'acquisizione, manifestando la disponibilità ad estendere dal 05 giugno 2019 al 30 settembre 2019 la validità dell'offerta vincolante e della garanzia bancaria fornita a corredo della stessa. A seguito dell'accettazione da parte dei Commissari Straordinari, comunicata in data 12 giugno 2019, ArcelorMittal Italy Holding ha inviato in data 26 giugno 2019 conferma dell'estensione sino al 30 settembre 2019 del termine di validità dell'offerta vincolante, allegando anche evidenza della proroga della validità della garanzia bancaria fino alla medesima data.

In prossimità della scadenza del termine di validità dell'offerta vincolante, con lettera del 25 settembre 2019 indirizzata ai Commissari Straordinari, ArcelorMittal Italy Holding ha manifestato la necessità di prorogare ulteriormente il termine previsto per il completamento dell'acquisizione. A seguito della disponibilità dei Commissari Straordinari, comunicata con lettera del 26 settembre 2019, ArcelorMittal Italy Holding ha esteso fino al 20 dicembre 2019 il termine di validità dell'offerta vincolante, e della annessa garanzia bancaria, impegnandosi a tenere fermi ed irrevocabili tutti i termini della medesima.

Parte II - Attività corrente

1. Prosecuzione dell'attività d'impresa

1.1 Prosecuzione dell'attività d'impresa di INNSE

I ricavi di vendita di cilindri alla fine del III trimestre 2019 sono stati pari a 12,4 milioni di euro, con un aumento del 33% rispetto a quanto realizzato nel corrispondente periodo del 2018, in cui erano stati registrati ricavi per 9,3 milioni di euro. Tale incremento è riconducibile alla maggiore quantità di cilindri spediti, n. 322, complessivamente pari a circa 3.267 tonnellate, rispetto a n. 263 cilindri per circa 2.422 tonnellate spediti nello stesso periodo del 2018, con un incremento complessivo in peso del 35%.

Le spedizioni del III trimestre hanno interessato n. 95 cilindri, per un peso complessivo di 918 tonnellate.

Spedizioni e Fatturato al III° Trimestre

	Numero	Tonnellate	Ricavi [k€]	Prezzo Unitario [€/t]
Q3/2019	322	3.267	12.440	3.807
Q3/2018	263	2.422	9.342	3.857

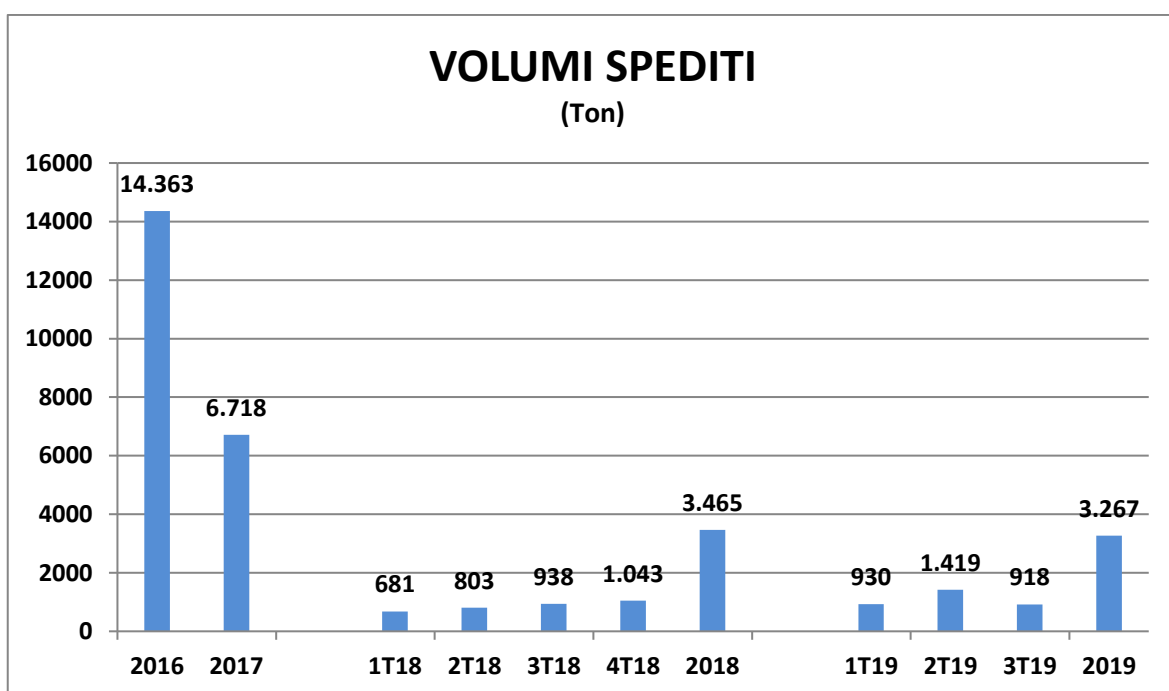
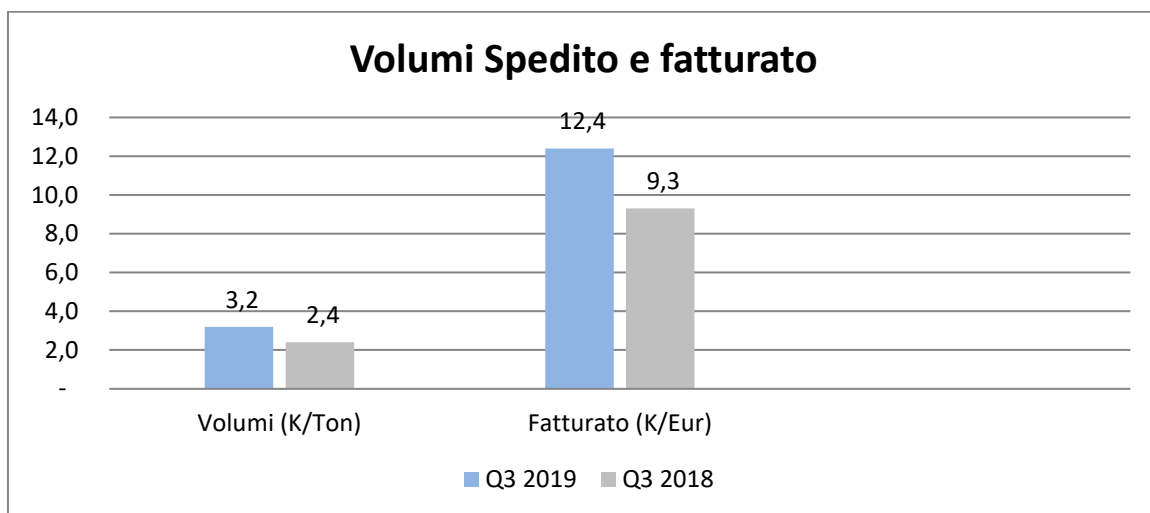
Spedizioni e Fatturato III° Trimestre

	Numero	Tonnellate	Ricavi [k€]	Prezzo Unitario [€/t]
Q3/2019	95	918	3.658	3.984
Q3/2018	93	938	3.593	3.830

La produzione di cilindri del III trimestre 2019 è stata pari a 631 tonnellate, per una produzione complessiva al III trimestre 2019 pari a 2.328 tonnellate, con un incremento di circa il 5% rispetto a quanto prodotto nel corrispondente periodo del 2018, che era risultato pari a 2.219 tonnellate.

Si riscontrano difficoltà nell'acquisizione di nuovi ordini per le forniture cilindri per l'anno 2020. Il portafoglio ordini alla data del 30 settembre 2019 è pari a Ton. 2.163 rispetto a Ton. 6.385 del 2018.

L'ammontare delle ore di sospensione in CIGS nel trimestre di riferimento è stato di 22.375 (corrispondenti al 44% delle ore lavorabili, ovvero 43 FTE / mese), come di conseguenza degli esuberanti legati ad andamenti congiunturali e strutturali.



Il grafico di cui sopra riporta l'andamento delle spedizioni dal 2016.

La disponibilità finanziaria al 30 settembre 2019 è pari a k€ 3.523 rispetto al valore del 30 settembre 2018 che era pari a k€ 639.

Le giacenze delle materie prime al 30 settembre 2019 sono diminuite rispetto al 31 dicembre 2018 per un valore di circa 0,7 milioni di euro.

ANDAMENTO GIACENZE

	Al 31/12/2018		Al 30/09/2019		Delta	
	Ton	K/euro	Ton	K/euro	Ton	K/euro
Prodotti Finiti	0	0	19	115	19	115
Semilavorati	3.793	7.800	2.874	6.016	-919	-1.784
Magazzino M.P.		3.600		2.886	0	-714

1.2 Prosecuzione dell'attività d'impresa di Sanac

I ricavi delle vendite e prestazioni al 30 settembre 2019 sono pari a K€ 82.805 e comprendono principalmente vendite di refrattari per k€ 83.104, importo in linea con quanto realizzato nel corrispondente periodo del 2018, in cui erano stati registrati ricavi per k€ 83.207. La differenza tra i ricavi delle vendite e prestazioni e i ricavi di vendite refrattari è correlato a rettifiche di ricavi (k€ 499) e altri ricavi minori (k€ 200).

In particolare, i ricavi di vendita di refrattari del III trimestre del 2019 sono stati pari a k€ 20.655, con un decremento di circa il 25% rispetto ai ricavi del corrispondente periodo del 2018 che sono stati pari a K€ 27.503.

I prodotti venduti sono risultati complessivamente pari a circa 74 mila tonnellate rispetto a circa 72 mila tonnellate al 30 settembre del 2018, con un incremento complessivo di circa il 4%.

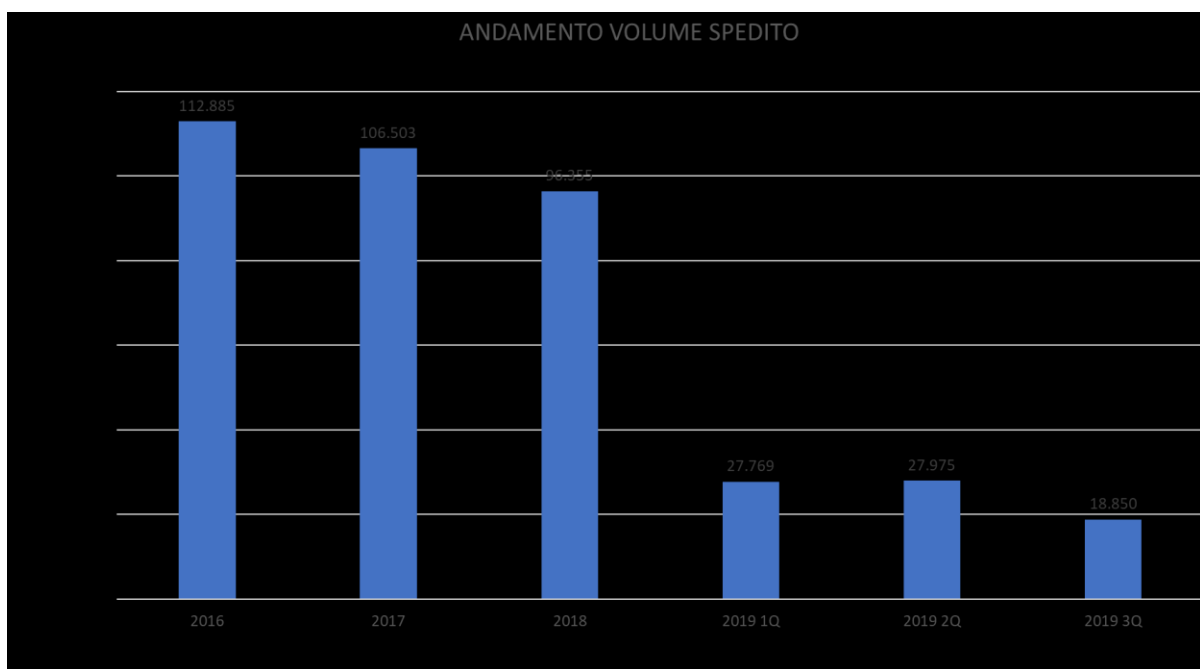
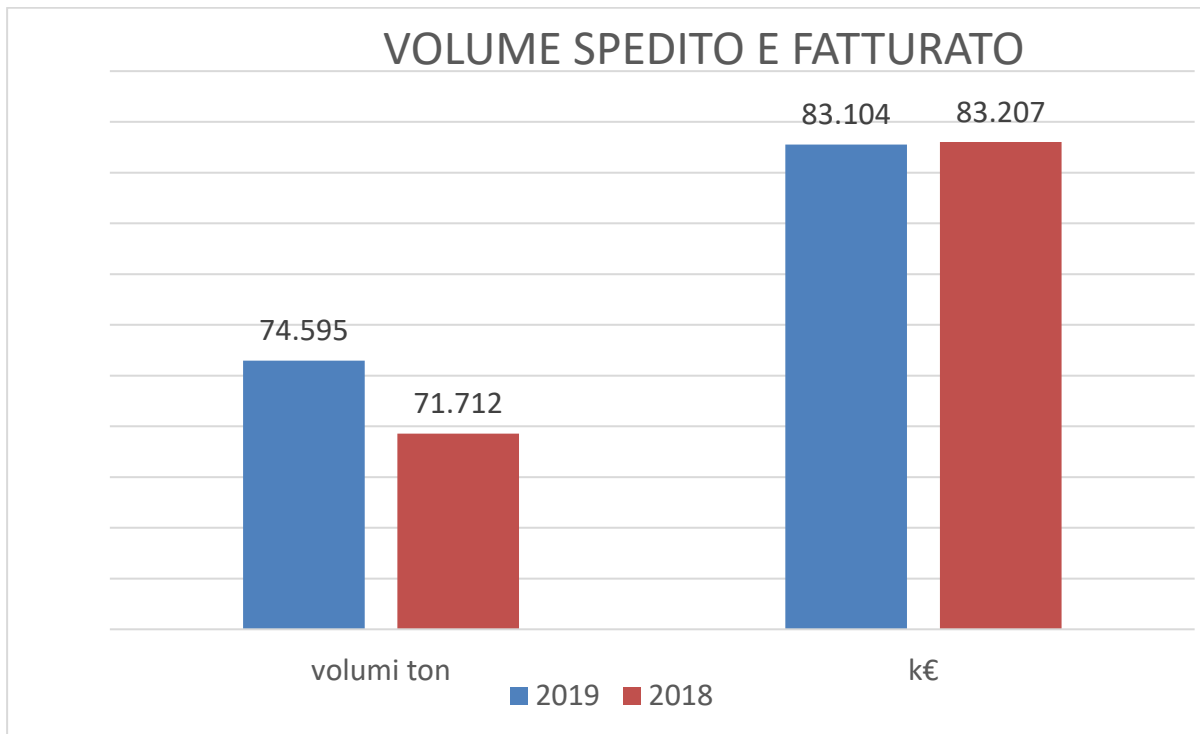
La suddivisione per tipologia dei prodotti refrattari venduti è riportata nella tabella seguente.

Spedizioni e fatturato al 30 settembre 2019:

ton	Allumin.	Basico	Prefab.	Non formati	Cassetti	Totale	Ricavi [k€]	Prezzo Unitario [€/t]
30.09.2019	18.104	20.939	8.558	25.387	1.608	74.595	83.104	1.114
30.09.2018	16.014	25.290	7.858	20.591	1.959	71.712	83.207	1.160
Q3 2019	3.903	5.025	2.549	6.913	460	18.850	20.655	1.096
Q3 2018	5.254	8.307	2.522	6.772	579	23.434	27.503	1.173

L'EBITDA di SANAC S.p.A. al 30 settembre 2019 è stato pari a circa 2,8 milioni di euro, in diminuzione rispetto al valore del corrispondente periodo 2018, che era stato pari a circa 4,9 milioni di euro. Tale decremento è riconducibile in parte alle dinamiche dei prezzi, a un diverso mix di prodotti venduti e all'aumento di costi per ecologia sostenuti principalmente per stabilimento di Assemini. L'EBITDA al 30 settembre 2019 comprende gli effetti delle maggiori vendite di n. 34.000 quote di CO₂ per un importo pari a k€ 826.

La produzione di refrattari del III trimestre 2019 è stata pari a 16.363 tonnellate, per una produzione complessiva al 30 settembre 2019 pari a 73.569 tonnellate, in linea con quanto prodotto nel corrispondente periodo del 2018, che era risultato pari a 73.387 tonnellate.



Le giacenze delle materie prime al 30 settembre 2019 sono diminuite rispetto al 31 dicembre 2018 di 4.423 tonnellate per un valore di circa 5.8 milioni di euro. La gestione finanziaria ha beneficiato di iniziative volte a ottimizzare il livello di capitale circolante in particolare attraverso la rimodulazione dei tempi di pagamento.

La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2019 è pari a k€ 13.605 rispetto al 30 settembre 2018 pari a K€ 697.

Andamento Giacenze	al 31.12.2018		al 30.09.2019		Δ	
	[ton]	[k€]	[ton]	[k€]	[ton]	[k€]
Prodotti finiti	11.530	13.256	11.022	13.218	-508	-38
Semilavorati	738	563	1.064	735	326	172
Materie prime	34.037	21.320	29.614	15.482	-4.423	-5.838

Il valore delle rimanenze dei prodotti finiti sono espresse al lordo del fondo svalutazione specifico pari a K€ 217.

2. Aggiornamento sull'andamento finanziario.

(omissis)

(omissis)

3. Gestione del personale

3.1 Occupazione

La forza lavoro occupata in INNSE CILINDRI al 30 settembre 2019 è di 99 dipendenti (con un decremento di una unità rispetto al trimestre precedente), a cui si aggiunge 1 risorsa il cui rapporto è regolato da contratti atipici (staff leasing).

La forza lavoro occupata in SANAC al 30 settembre 2019 è di 375 dipendenti (con un decremento di sei unità rispetto al trimestre precedente), a cui si aggiungono 2 risorse il cui rapporto è regolato da contratti atipici (staff leasing).

3.2 Relazioni Industriali e Ammortizzatori Sociali

Per INNSE CILINDRI: con accordo sottoscritto presso la Regione Lombardia in data 5 marzo 2018, veniva chiesto e successivamente autorizzato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali il ricorso alla CIGS per Amministrazione Straordinaria ex art. 7 co. 10 ter L. 236/93, per un massimo di 113 unità lavorative (l'intera forza al momento della presentazione della domanda) con decorrenza dal 9 marzo 2018 e fino all'8 marzo 2020.

L'ammontare delle ore di sospensione in CIGS nel trimestre di riferimento è stato di 22.375 (corrispondente al 44% delle ore lavorabili, ovvero 43 FTE / mese), come conseguenza degli esuberanti legati ad andamenti congiunturali e strutturali.

Per SANAC: con nota di apertura del 3 settembre 2019, inviata al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nonché alle Organizzazioni Sindacali ed RSU dei siti della Società, è stata avviata la procedura per il ricorso alla CIGS per Amministrazione Straordinaria ex art. 7 co. 10 ter L. 236/93, per un massimo di 343 unità lavorative operanti presso i siti sociali, per tutta la durata dell'attività commissariale.

Il Ministero ha convocato le Parti davanti a sé per il 18 settembre 2019 al fine di esperire l'esame congiunto, aggiornando poi l'incontro al 3 ottobre 2019.

3.3 Dettagli forza lavoro al 30 settembre 2019

INNSE CILINDRI S.R.L.	FORZA LAVORO AL 30/09/2019								
	dir	qua	imp	equ	ope	tot	coll	somm	tot gen
TOTALE	0	3	31	1	64	99		1	100
SANAC S.P.A.	FORZA LAVORO AL 30/09/2019								
	dir	qua	imp	equ	ope	tot	coll	somm	tot gen
Vado Ligure	1	3	24	1	53	82	0	0	82
Grogastu	0	1	11	3	49	64	0	0	64
Massa	0	1	17	7	98	123	0	0	123
Gattinara	0	4	22	9	71	106	0	2	108
TOTALE	1	9	74	20	271	375		2	377
Legenda	dir: dirigente; qua: quadro; imp: impiegato; equ: equiparato o intermedio; ope: operaio; coll: collaboratore; somm: somministrato.								

4. Accadimenti legali/giudiziari

Si riporta di seguito una breve illustrazione dei principali contenziosi pendenti.

CORTE DI APPELLO DI MILANO – R.G. 3304/2018 (già 21072/2017 - Tribunale di Milano) Sanac S.p.A. / Lunense S.r.l. + altri

Con atto di citazione dinanzi al Tribunale di Milano promosso da Sanac S.p.A. e notificato alle controparti in data 27 aprile 2017, è stata avanzata richiesta di ordinanza di ingiunzione nei confronti di tutte le parti convenute in solido ed avente per oggetto il recupero del credito derivante dalla differenza tra gli importi pagati dalla Sanac in forza della sentenza di primo grado e quelli inferiori liquidati in appello in un precedente giudizio tra le medesime parti.

In data 8 settembre 2017 le parti convenute (Lunense S.r.l., Rivafiume S.r.l., anche quale incorporante di La Giara S.r.l., Annalisa Zammarchi, in qualità di erede di Ida Arlotti, Annamaria Giannetto Pini e Chiara Giannetto Pini, in qualità di eredi di Siria Maestrelli, si sono costituite in giudizio.

All'udienza del 6 dicembre 2017 il Tribunale di Milano ha ritenuto la causa matura per la decisione e ha invitato le parti a precisare le conclusioni. Il Tribunale di Milano, con la sentenza n. 6205/2018 del 1° giugno 2018, ha condannato le convenute Lunense S.r.l., Rivafiume S.r.l. e la sig.ra Zammarchi, pro quota, al pagamento in favore di Sanac della somma di Euro 260.050,46, mentre ha rigettato le domande nei confronti delle convenute Annamaria e Chiara Giannetto Pini (per la somma di Euro 86.683,53).

In data 16 luglio 2018 Lunense S.r.l., Rivafiume S.r.l. e Annalisa Zammarchi hanno impugnato la sentenza di primo grado dinanzi alla Corte di Appello di Milano.

Il 28 febbraio 2019 si è tenuta l'udienza di comparizione delle parti, in occasione della quale la Corte ha rinviato al 14 marzo 2019 per verificare la regolarità della rappresentanza in giudizio dell'appellante Zammarchi. A tale udienza la Corte, rilevato l'intervenuto deposito nel fascicolo telematico della procura alle liti dell'appellante Zammarchi, ha rinviato all'udienza dell'11 giugno 2020 per la precisazione delle conclusioni.

INFORTUNIO NICOLA PICCININI DEL 17 maggio 2019 – Sequestro dell'area pressa Bucher 1

In data 17 maggio 2019, presso lo stabilimento Sanac di Massa, si è verificato un infortunio ai danni del dipendente Sig. Nicola Piccinini. In pari data sono intervenuti gli Ufficiali di polizia giudiziaria in servizio presso l'Azienda USL Toscana nord ovest, i quali, compiuti i necessari accertamenti, hanno sequestrato il corpo di reato (ex art. 354, comma 2, c.p.p.) in relazione all'*“area della pressa Bucher 1 con relativa isola robotizzata più area quadri di comando ubicata nel reparto Rem 1”*. Il 20 maggio 2019 il pubblico ministero presso la Procura della Repubblica di Massa ha convalidato il sequestro.

In data 28 maggio 2019, gli Ufficiali di polizia giudiziari hanno provveduto ad effettuare un sopralluogo presso lo stabilimento di Massa e a richiedere ulteriori documenti utili all'indagine.

Parte III - Situazione economico, patrimoniale e finanziaria del Gruppo

1. Premessa

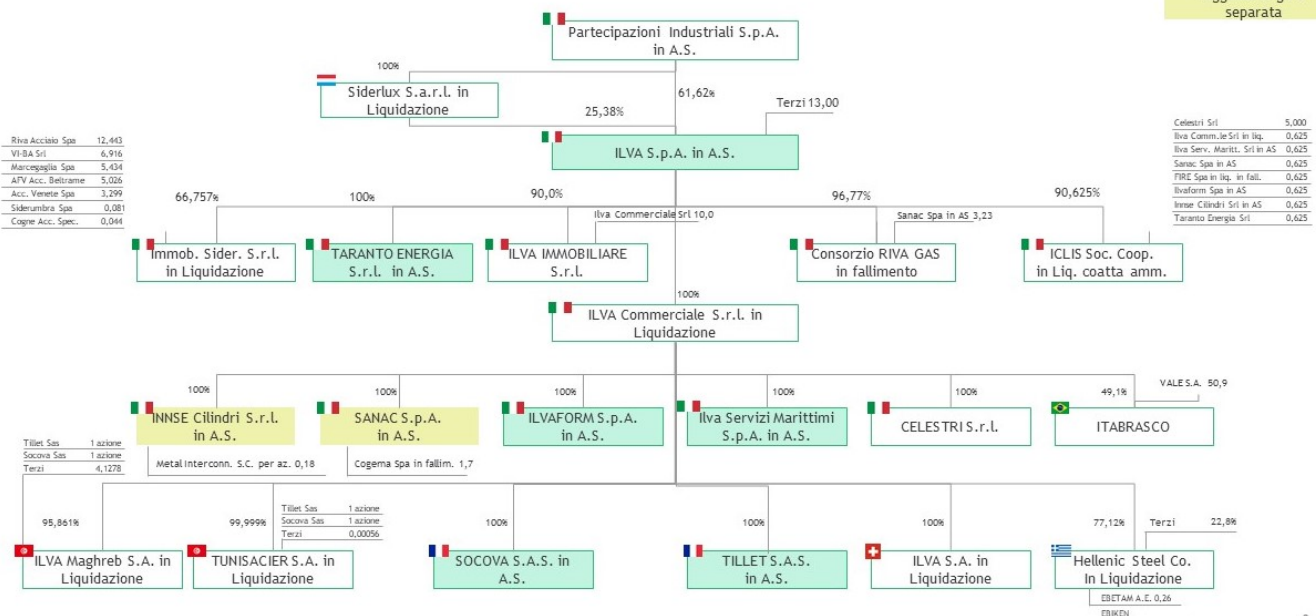
Perimetro del Gruppo di appartenenza

Alla data di ammissione di Ilva alla procedura di amministrazione straordinaria (21 gennaio 2015), il Gruppo Ilva era composto, considerando società controllate e partecipate, consorzi e cooperative, da n. 27 soggetti giuridici, e precisamente:

- n. 7 società (Ilvaform S.p.A., S.L.D. S.A., Tillet S.a.S., Socova S.a.s., Tunisacier S.A., Ilva Maghreb S.A., Hellenic Steel S.A.) attive nella produzione e finitura di acciaio;
- n. 1 società (Taranto Energia S.r.l.) attiva nella produzione di energia;
- n. 3 società (Ilva S.A., Celestri S.r.l., Ilva America Inc.) attive nella vendita e distribuzione;
- n. 3 società (**Sanac**, **INNSE**, Ilva Servizi Marittimi S.p.A.) dedicate ad attività ausiliarie (produzione di refrattari, produzione di cilindri per treni di laminazione, servizi di trasporto marittimo);
- n. 4 società (Ilva Commerciale S.r.l., Immobiliare Siderurgica S.r.l., Ilva Immobiliare S.r.l., Companhia Italo-Brasileira de Pelotização – ITABRASCO) dedicate ad altre attività diversificate;
- n. 8 consorzi, cooperative e società (tra cui: ICLIS Soc. coop., Consorzio NOVIGAS, Consorzio RIVAGAS).

Struttura del Gruppo

Società nel perimetro contratto AMI
 Oggetto di gara separata



1.1 Andamento economico, patrimoniale e finanziario al 30 settembre 2019

(omissis)

